

Relazione gruppo Giovani-Adulti C.V.S. anno 2009/2010

Dal 4/10/09 si sono svolti, presso la casa dei Silenziosi Operai della Croce a Montichiari, ogni prima domenica del mese, gli incontri del gruppo Giovani-Adulti del Centro Volontari della Sofferenza.

Il sussidio utilizzato, dal titolo “Creati perché Amati il dono e il compito della vita nonostante la sofferenza”, ha aiutato il gruppo a conoscere in maniera più approfondita il libro della Genesi.

Dopo l’iniziale momento di accoglienza, verso le ore dieci, il predicatore, don Battista Poli, per circa quaranta minuti svolgeva in un linguaggio comprensibile a tutti i presenti e creando un clima di grande familiarità, la lectio dei diversi capitoli della Genesi.

In seguito tutti i presenti, erano invitati a compiere un momento di silenzio e di riflessione personale, aiutati dalle domande presenti sul foglietto che, se da un lato si rifacevano al brano letto, dall’altro, si concentravano sul carisma della nostra associazione.

Tale momento di silenzio e di riflessione vissuto in modo molto proficuo e rispettoso dal nutrito gruppo di giovani (più di venti costantemente presenti) portava poi nei lavori di gruppo, ad una fruttuosa condivisione di ciò che la riflessione personale aveva fatto maturare in ciascuno.

Molto bello il momento finale dei lavori di gruppo, in cui, tanto i giovani quanto gli adulti esponevano comunitariamente al relatore domande e difficoltà emerse nel gruppo, per poi scoprire insieme che nonostante tutte le nostre fragilità è sempre l’Amore di Dio che ci precede.

Da segnalare la presenza nel gruppo, di giovani che si accostano per la prima volta alla nostra associazione e per i quali si è pensato ad un incontro che li introduca a comprendere il carisma del C.V.S.; sarebbe opportuno informare precedentemente, se possibile, i responsabili del gruppo della presenza delle nuove leve così da non improvvisare nulla nell’incontro introduttivo.

Impossibile non citare l’intensa giornata del dieci gennaio passata con il nostro vescovo Mons.Monari, il quale dopo averci confortato nell’omelia dicendo che Gesù quando incontra la nostra sofferenza la sente come Sua ne porta la fatica ed il peso, rivelando così, la vicinanza di Dio all’umanità, si è intrattenuto con noi, ascoltando tutti con grande disponibilità e tenerezza paterna.

Altro momento significativo di quest’anno, è stato il convegno tenutosi il primo maggio ad Offlaga per celebrare i cinquant’anni di diffusione del C.V.S. nella bassa bresciana; in questa circostanza, i giovani, non solo hanno avuto la possibilità di conoscere più a fondo la figura di Mons. Novarese, ma anche di ascoltare testimonianze di persone che hanno vissuto in pienezza il carisma dell’associazione, considerando la vita, un dono da donare attraverso la valorizzazione della sofferenza. Da ultimo, ma non per importanza, vogliamo ricordare la Santa messa nel giorno di Pentecoste, vissuta intensamente da tutti e nella quale don Luciano Ruga ha giustamente ricordato il ministero sacerdotale vissuto in gran parte accanto ai malati del nostro “sempre giovane” don Pietro.

In conclusione vogliamo fare una proposta: perché non creare specialmente nel periodo estivo momenti aggreganti per i giovani, ad es. gite con inclusa la celebrazione della Santa messa o cineforum all'aperto?

Con la certezza che queste iniziative non siano contrarie alla nostra associazione, che valorizza la persona sofferente nella sua globalità, auguriamo a tutti un'estate ricca della gioia che solo l'essere in comunione con Dio e con i fratelli può dare.

L.G.